

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA

Via R. Paolini, 45 - 65124 Pescara

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Procedura aperta fornitura in service di sistemi diagnostici automatizzati per i Laboratori Analisi della ASL di Pescara:

PRECISAZIONI E- CHIARIMENTI SU LOTTO N. 1

- 1) impianti di climatizzazione, ventilazione, riscaldamento/raffrescamento

Gli impianti sono completamente da realizzarsi poichè non ci sono impianti esistenti a cui raccordarsi nè macchine dalle quali derivare le nuove condutture. Si dovranno quindi progettare nuovi impianti termotecnici i cui macchinari esterni dovranno essere alloggiati o sulla copertura del piano secondo del medesimo padiglione o nello spazio a cielo aperto adiacente al FABBRICATO, FERMO RESTANDO IL RIPRISTINO DEI LUOGHI

- 2) impianti di alimentazione idrica di qualsiasi natura (acqua calda, fredda, addolcita, demineralizzata, ad uso antincendio, ecc)

Per quanto riguarda gli impianti di adduzione de acqua calda e fredda, l'Ente consegnerà al perimetro del Laboratorio (in un punto che verrà definito in fase progettuale) la relativa fornitura. Se i sistemi forniti non necessitano di acqua addolcita e/o demineralizzata tali impianti possono NON essere realizzati. L'impianto di acqua deionizzata sarà realizzato considerando le necessità della strumentazione in fornitura al laboratorio ed un ulteriore possibile prelievo di acqua ad uso del laboratorio potrà essere realizzato a discrezione della ditta RTI. La quantità di acqua in surplus da fornire al laboratorio è da definirsi.

SARA' CURA DELLA DITTA DEFINIRE NEL PROPRIO PROGETTO LA TIPOLOGIA E LA COMPLESSITA' DELL'IMPIANTO ANTINECENDIO

- 3) Impianto di scarico liquidi reflui direttamente in fognature e/o stoccaggio per lo smaltimento dei rifiuti speciali

Per gli scarichi dei liquidi non biologici si utilizzerà la rete di scarico esistente che dovrà essere opportunamente adattata ed integrata. Per lo scarico dei rifiuti speciali si dovrà provvedere una raccolta centralizzata che verrà portata al confine del perimetro del laboratorio.

- 4) impianto di produzione, distribuzione ed utilizzo di aria compressa tecnica

Dovranno essere progettati unicamente gli impianti a servizio degli strumenti della fornitura. A tal fine l'utilizzo di macchinari dedicati alla produzione di aria compressa (compressori) posizionati in adiacenza degli stessi, possono sostituire un impianto generale a discrezione della ditta/RTI.

5) impianti di distribuzione elettrica F.M. (normale, preferenziale, in continuità)

L'ospedale fornirà in un punto di nostra richiesta la potenza necessaria ad alimentare l'intero laboratorio.

L'energia fornita sarà sotto gruppo elettrogeno: onere della azienda o RTI aggiudicataria sarà fornire gli UPS necessari a garantire la continuità di funzionamento del laboratorio nel buco di tensione (dell'ordine di minuti) causato dalla commutazione da rete e generatore. Tutta la nuova distribuzione elettrica nel laboratorio sarà da progettare e realizzare a cura della azienda o RTI aggiudicataria, infatti non solo l'attuale distribuzione esistente risulta inadeguata ad alimentare le nuove apparecchiature, ma il capitolato speciale di gara richiede espressamente la messa a norma degli impianti elettrici ai sensi del D.M. 37/08.

6) Impianti di illuminazione normale e di emergenza

Gli impianti di illuminazione del laboratorio sono da progettare e realizzare a cura della azienda o RTI aggiudicataria; l'illuminazione di emergenza potrà essere garantita da lampade di emergenza autoalimentate.

7) impianti elettrici speciali (rilevazione incendio, supervisione, trasmissione dati,interfonici ecc)

Non esistono impianti speciali a cui allacciarsi o ai quali far riferimento per tipologia di impianto o marche o materiali. Le scelte sono a discrezione del progettista e devono solo rispettare le normative vigenti.

Dovrà essere assicurata la comunicazione fra i diversi reparti del laboratorio al piano terra e fra il piano terra ed il primo piano, da ottenersi tramite un impianto interfonico dedicato. Per la rete dati si deve prevedere l'installazione di un rack dati a servizio del laboratorio al quale l'Ente porterà i necessari cavi di collegamento alla rete ospedaliera esistente. Per l'impianto di rilevazione fumi si dovrà prevedere un idonea centrale a servizio del laboratorio, interfacciabile con le eventuali altre centrali che in futuro serviranno altre zone dell'Ospedale.

8) opere edili

AI FINI DELLA REALIZZAZIONEDELLE OPERE EDILI, SI COMUNICA CHE IL CARICO DEI SOLAI E' PARI A 250-300 KG/MQ . E' ONERE DELL'OFFERENTE PROGETTISTA ACQUISIRE INFORMAZIONI DI MAGGIOR DETTAGLIO

Il Direttore della UOC ABS

Tiziana Petrella